

Vertenza Atac-Gommeur Cantone apre un fascicolo. I vertici della Ettore Gomme (Francesco ed Enrico Massi, oltre a Evelina Ettore) sono già a processo per una presunta truffa (oltre che per evasione fiscale) proprio ai danni di Atac e dell'allora Arpa.

Due diversi procedimenti penali stanno seguendo il rispettivo corso e daranno, nei tempi della giustizia, di certo risposte. E' però nel frattempo il presidente dell'Autorità anticorruzione, Raffaele Cantone, a stabilire che qualcosa non è forse andato per il verso giusto all'interno dell'Atac, l'azienda di trasporto pubblico di Roma. E Cantone punta il dito anche verso un presunto omesso controllo da parte della società nel contratto siglato con la Gommeur, ditta che fornisce pneumatici ai mezzi pubblici e che fa parte della holding della Ettore Gomme di Notaresco. Un omesso controllo, sempre secondo Cantone, che avrebbe contribuito «a determinare la rilevante esposizione debitoria dell'azienda nei riguardi dell'operatore». Questa delibera dell'Anac è stata inviata alla sindaca di Roma, Virginia Raggi, alla procura della Corte dei Conti di Roma ed alle procure di Teramo e Roma. Il procedimento dell'Anticorruzione è partito dall'acquisizione, il 27 maggio dello scorso anno, di alcuni documenti legati, tra le altre cose, anche alla gestione dei pneumatici affidata alla società Gommeur. Sempre secondo l'Anac, il contratto con la ditta teramana è stato rinnovato nonostante criticità segnalate da relazioni del 2012 e del 2013 e due procedimenti penali avviati dalla procura di Teramo nei confronti della stessa Gommeur, che vanta un credito di 5 milioni di euro su Atac. Nella delibera si legge che la spesa per la fornitura e sostituzione delle gomme e dei cerchi danneggiati per cause diverse dall'usura non sarebbe stata definita nel contratto, né era stata fatta in fase di gara alcuna stima quantitativa, né economica. Viene poi rilevato che il numero degli pneumatici sostituiti triennio dal 2013 al 2016 è «assolutamente incongruo» in relazione al numero complessivo dell'intero parco autobus Atac ed alle percorrenze medie dei bus. Fatte salve le responsabilità penali, secondo Cantone, emergono «profili di responsabilità per danno erariale». I vertici della Ettore Gomme (Francesco ed Enrico Massi, oltre a Evelina Ettore) sono già a processo per una presunta truffa (oltre che per evasione fiscale) proprio ai danni di Atac e dell'allora Arpa.